

**Polemica** La Regione: dati sbagliati, l'ospedale è in ordine

# Policlinico, lite sui conti «Buco da cento milioni» «Falso, bilanci a posto»

*Cesana: immobili da valorizzare o rischio crisi*

E ora una gaffe sui (presunti) conti in rosso del Policlinico crea un cortocircuito tra i vertici dell'ospedale e il Pirellone.

Nella riunione con i sindacati di ieri sul futuro del patrimonio immobiliare frutto di 500 anni di donazioni, il presidente della Fondazione, Giancarlo Cesana, chiama in causa il deficit del bilancio: «Da cento milioni di euro l'anno», dice. Lo fa per giustificare la necessità di aumentare la rendita di terreni edificabili, appezzamenti agricoli e case di pregio, anche con l'(eventuale) aiuto della

holding di Regione Lombardia, Infrastrutture Lombarde Spa. Ma, poche ore dopo l'incontro sindacale, dall'assessorato alla Sanità arriva una puntualizzazione: «Il buco è di soli 16 milioni e 650 mila euro, come risulta dal bilancio approvato dalla Fondazione stessa. Non c'è da preoccuparsi, i conti sono in miglioramento (con quattro milioni in meno di perdite rispetto all'anno precedente)».

Non c'è pace per il Policlinico. Ieri doveva essere il giorno della tregua tra i vertici della Fondazione che dal 2005 comanda l'ospedale e i sindacati:

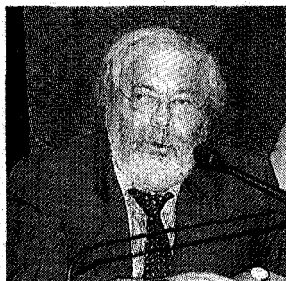
Cgil, Cisl, Uil e Rsu sono sul piede di guerra per il (possibile) coinvolgimento Infrastrutture Lombarde Spa come super-consulente per migliorare il rendimento del patrimonio da un miliardo e 500 milioni di euro. «Un'operazione a rischio speculazione», è l'allarme lanciato dai sindacati nei giorni scorsi. Con Cesana che rilancia: «Se l'attuale rendimento è il massimo possibile sarà un problema. Qui c'è uno sbilancio (ossia un buco, ndr) di 100 milioni di euro, ripianato con i contributi della Regione».

È una frase che ha fatto salta-

re molti sindacalisti sulla sedia perché — estesa ad altri ospedali — porta a mettere in dubbio il pareggio di bilancio nei conti della sanità tanto decantato dal governatore Roberto Formigoni. E, infatti, puntuale in serata arriva la rettifica dell'assessorato alla Sanità. Oggi medici e infermieri del Policlinico si riuniscono in assemblea. Cesana assicura: «Non ci saranno decisioni su Infrastrutture Lombarde senza informare i sindacati». Basterà questa promessa a calmare le acque?

**Simona Ravizza**  
sravizza@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Proteste**  
Striscioni fuori dal Policlinico. A sinistra, il presidente della Fondazione, Giancarlo Cesana

Il presidente della Fondazione: valorizzare il patrimonio. I sindacati: no ad Infrastrutture Lombarde

# Lite sui conti del Policlinico

*Cesana: buco da 100 milioni. La Regione: dati sbagliati*

Una gaffe sui (presunti) conti in rosso del Policlinico crea un cortocircuito tra i vertici dell'ospedale e il Pirellone. Nella riunione di ieri con i sindacati sul futuro del patrimonio immobiliare frutto di 500 anni di donazioni, il presidente della Fondazione, Giancarlo Cesana, chiama in causa il deficit del bilancio: «Da cento milioni di euro l'anno», dice Cesana, anche per giustificare la necessità di aumentare la rendita di terreni edificabili, appezzamenti agricoli e case di pregio, con l'(eventuale) aiuto della holding di Regione Lombardia, Infrastrutture Lombarde. Ma dall'assessorato alla Sanità arriva una puntualizzazione: «Il buco è di soli 16 milioni e 650 mila euro. Non c'è da preoccuparsi».

A PAGINA 2 Ravizza

